



## Casa per anziani Stato del progetto e puntualizzazioni

Nel corso della primavera sono state portate all'attenzione della popolazione le ragioni di un nostro concittadino che si oppone alla realizzazione della nuova casa per anziani in zona Campagna a Comano.

Riteniamo importante informare la popolazione sull'**agire dei Municipi dei 5 comuni** coinvolti in questo progetto, che è stato fin dall'inizio improntato alla ricerca di una soluzione realmente praticabile per **garantire ai nostri anziani un servizio divenuto ormai essenziale**.

Intendiamo quindi esporre in piena trasparenza le varie tappe del progetto in corso, affinché sia evidente che il ritardo accumulato sulla pianificazione originale, ormai di 5 anni, è unicamente conseguenza delle procedure di ricorso volute dal nostro concittadino e da chi, fuori comune, ne ispira l'agire. È inoltre nostra volontà chiarire che i **ricorsi inoltrati, seppure formalmente legittimi, non poggiano su valide alternative ma anzi, propongono soluzioni irrealistiche che pregiudicherebbero la realizzazione della casa anziani**.

Continuare con questo atteggiamento, legittimo dal profilo formale, non farà altro che far perdere altro tempo in quanto le soluzioni alternative paventate dal ricorrente sono il frutto di una approssimativa improvvisazione.

**Gli anziani dei 5 comuni invece che poter far capo ad una struttura pubblica situata vicino ai propri cari saranno obbligati a continuare a cercare altre soluzioni e di questo non possiamo che dispiacerci.**

### La scelta dell'ubicazione e la costituzione del consorzio

- Nel 2007 i Municipi di Canobbio, Comano, Cureglia, Massagno, Porza, Savosa e Vezia informano il Dipartimento della sanità e della socialità di essere interessati ad edificare una nuova Casa per anziani. Successivamente il Comune di Massagno ha optato per altra soluzione.
- Vezia offre una ubicazione che viene di principio accettata da tutti i comuni; la proposta viene poi a cadere per motivi di negoziazione con il proprietario sull'uso del terreno scelto.
- Nel corso del 2010 vengono avanzate 3 proposte di ubicazione a Comano, Porza e Canobbio.
- Un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di tutti i comuni e supportato da specialisti esterni definisce i parametri per valutare le tre opzioni. Porza decide in seguito di ritirare la sua proposta di ubicazione in favore delle due rimanenti (Comano, Canobbio).

- Il rapporto finale, basato sui parametri decisi di comune accordo dai 6 comuni, decide che il nostro terreno è quello che meglio risponde alle esigenze della struttura.

**Nell'ottobre 2010 il Consiglio comunale (CC) di Comano all'unanimità (quindi anche del ricorrente che all'epoca sedeva in CC) decide di mettere a disposizione un terreno di ca. 6'000 mq in zona Campagna (di fronte alla RSI) per l'edificazione della nuova Casa per anziani.**

- Il municipio inizia le pratiche per la modifica del Piano Regolatore (PR) affinché sia possibile l'edificazione della nuova Casa anziani.
- Canobbio, non accettando e riconoscendo la decisione basata su criteri che lo stesso comune aveva contribuito a scegliere e in seguito avallato, ha deciso di ritirarsi dal progetto.
- Nel 2012 i Comuni di Comano, Cureglia, Porza, Savosa e Vezia creano il Consorzio che inizia a lavorare per preparare il progetto della nuova Casa anziani a Comano.

### La variante di Piano regolatore

**Il Municipio di Comano, sostenuto dall'ampio consenso ottenuto dalle autorità politiche, che rappresentano tutti i cittadini di tutti e cinque i comuni coinvolti, ha quindi iniziato la necessaria procedura di variante di piano regolatore.**

- 2012 . Elaborazione della variante di PR con il nostro pianificatore e i funzionari del Dipartimento del territorio.
- 15.11.2012 . Esame preliminare del Dipartimento del Territorio.
- 23.9.2013 . Approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale e successiva pubblicazione dal 7 ottobre al 5 novembre 2013.
- 18.11.2013 . Contro questa decisione è stato interposto ricorso al Consiglio di Stato.
- 9.6.2015 . Il Consiglio di Stato, dopo avere analizzato tutta la tematica, lo ha respinto.
- Non soddisfatto di questa decisione il ricorrente ha nuovamente interposto ricorso davanti al Tribunale amministrativo cantonale che ha accolto il ricorso per motivi prettamente formali che non erano nemmeno stati sollevati dal ricorrente.

**È importante sapere che il Tribunale amministrativo non ha dato ragione al ricorrente, ma ha notificato al Municipio degli errori nella procedura di preparazione della variante di PR.**

L'opponente nella sua ultima comunicazione inviata a tutta la popolazione nel gennaio 2017 sostiene che la variante di PR era illegale e accusa il municipio di sottacere alcuni aspetti riportati dalla sentenza.

Questa affermazione non è vera: la sentenza è datata 22 agosto 2016, è stata recapitata al Municipio il 25 agosto e dopo averne preso atto il municipio l'ha pubblicata sul sito internet il 30 agosto 2016 dimostrando così la massima trasparenza.

## Ripartire da zero: ma senza esitazioni!

**Dopo cinque anni di lavoro il Municipio deve quindi ricominciare tutta la procedura e seppure il tribunale non si sia espresso nel merito del ricorso (sui punti quindi sollevati dal ricorrente!), non si è mai sottaciuto che tra le righe della sentenza parrebbero emergere quali possibili ostacoli due aspetti della pianificazione proposta in zona Campagna: il cocentro e i magazzini comunali.** Questi elementi erano stati a nostro avviso adeguatamente integrati nel comparto previsto; ma proprio perché per il Municipio la cosa più importante è arrivare a realizzare la Casa anziani, si è deciso, informando e coinvolgendo anche il ricorrente, di eliminare questi due elementi, lasciando la Casa anziani quale unica struttura.

Contemporaneamente si è approfondito il tema relativo alle mancanze formali dell'incarto . quello stesso incarto preparato dal nostro pianificatore e approvato dal Dipartimento del territorio . e si è cercato di capire come procedere per sanare la situazione senza perdere di vista l'obiettivo realizzativo della struttura. In particolare si sta affinando la pianificazione tramite uno studio di fattibilità.

## Le ipotesi del ricorrente

Il ricorrente nella sua presa di posizione avanza 3 possibili ubicazioni alternative che permetterebbero, a suo giudizio, la realizzazione della casa anziani in un contesto più adeguato. Sotto ogni alternativa trovate le nostre considerazioni.

### 1. Località Piazzora ( Comano).

- Il terreno proposto non è di proprietà del Comune
- Non è in una zona PR adeguata; andrebbe fatta una variante di PR
- I terreni sono privati e vanno espropriati (procedura che richiede molto tempo)
- L'ubicazione è a circa 300 metri da quella scelta
- È situato oltre la strada cantonale (punto che lo stesso ricorrente definiva alienante nel valutare la scelta attuale)

A confermare la debolezza della proposta alternativa il ricorrente si aggrappa alla presenza della farmacia che giustificerebbe la nuova posizione. Come se gli anziani utenti della nuova struttura dovessero poi recarsi personalmente ad acquistare i medicinali.

### 2. Località Risciago ( Porza)

- L'area indicata non è sul territorio di Comano; significa ricominciare tutto da capo in un altro comune
- Il comune di Porza sta pianificando una destinazione scolastica e sportiva dei fondi.

### 3. Località Tavesio (Porza)

- Anche in questo caso l'area indicata non è sul territorio di Comano
- Il Comune di Porza non ha avanzato alcuna proposta per una struttura per anziani sul suo territorio.
- L'uso del campo di calcio attuale ci obbligherebbe a realizzare un centro sportivo
- La dimensione del terreno proposto è inadeguata (vicinanza delle scuole di Tavesio).

In buona sostanza le proposte alternative non sono concretizzabili e non risolveranno in alcun caso il problema della realizzazione di una casa per anziani.

Il ricorrente può e potrà continuare ad utilizzare gli strumenti che la nostra democrazia mette a disposizione per contrastare un progetto importante per la popolazione dei comuni coinvolti.

Lo invitiamo per contro a non avanzare consapevolmente proposte oggettivamente irrealizzabili dal punto di vista finanziario e progettuale e che non avrebbero alcuna possibilità di ottenere il consenso da parte di tutti gli altri comuni consorziati.

**Il Municipio conclude questa breve informazione rassicurando la popolazione di Comano e degli altri quattro comuni coinvolti: la nostra ferma volontà di trovare una buona soluzione alle odierne e future necessità degli anziani dei nostri cinque comuni non verrà meno. Siamo convinti di aver agito correttamente e, contrariamente a chi finora si è opposto al progetto, siamo sicuri di aver informato in modo onesto e trasparente.**

**IL MUNICIPIO**